

E' finite 0-0 l'« incontro di lusso » di San Siro

# Fra la Juventus e il Milan un'amichevole senza reti

Buona prestazione di Capello fra i rossoneri che però denunciano deficienze offensive — Da rivedere la Juve in campo con una formazione rimaneggiata

MILAN: Albertosi, Anquilletti (dal 30' p.i. Gorin), Boldini, Biasiolo, Bel, Turone, Bigon (dal 34' s.), Bergamaschi, Capello, Silva, Maldera, Calloni.

JUVENTUS: Zoff, Cucureddu, Gentile, Furino, Morini, Spinosi, Causio, Marchetti, Gori, Benetti (dal 37' p.i. Tardelli), Bettega.

ARBITRO: Lapi di Firenze.

## Dalla nostra redazione

MILANO, 8. Milan e Juventus hanno dato vita questa sera, ad un incontro che pur se il tempo per il ritmo dato alla contesa, ha offerto dei validi spunti di verifica in vista dei prossimi cimenti internazionali. Parliamo innanzi tutto dei padroni di casa, ovvero, i rossoneri milanesi. La squadra sino a metà ripresa ha dignitosamente giostrato, cercando quell'intesa nel praticare la « zona » che sin qui era mancata. Sotto l'abile regia di Capello, il collettivo ha mostrato chiari sintomi di miglioramento fino ai limiti dell'area, per poi naufragare all'atto delle conclusioni. Ecco, è qui che Marchioro deve operare e possiamo che non avrà problemi avendo a disposizione un certo Giovanni Rivera specialista nell'ultimo passaggio smarcante. In difesa e a centrocampo (sempre ben munito), problemi

non ve ne sono. Per la Juve un giudizio è ancora arrischiato. La squadra di San Siro era rimaneggiatissima e quindi non è cosa seria trincerar giudizio.

Ed è proprio il Trap, a peccare l'attesa dei tifosi quando manda in campo una formazione rabberciata, portandosi in panchina quel Bonnesegna (che smentirà una squallida impressione a Manchester) molto atteso alla prova in maglia bianconera, sul terreno che lo ha visto per tanti anni primatario.

Marchioro, per contro, schiera come punte Calloni e Silva, lasciando addirittura negli spadiati, un Bergiaschi fin qui deludente, in verità. Dovendo ancora ottemperare alla mancanza dello squallido Morini e di Rivera, Marchioro butta nella mischia Biasiolo, evitando di riproporre il giovane Colovati, tanto criticato domenica scorsa. All'inizio il Milan si fa padrone del centrocampo e riesce fite forte, ma la prima conclusione porta il marchio juventino con un tiro di Gori ben bloccato da Albertosi. Risponde il Milan, con una sventolata dal limite di Biasiolo che Zoff respinge alla grande. Il gioco scorre lento, i rossoneri munitano molto, non riuscendo mai però a liberare un uomo al tiro.

Mentre la Juve si dispone, sorniona in copertura per poi repentinamente, tentare veloci contropiedi. Quindi in parole povere, finora si assiste al confronto fra due tipi di schieramento che hanno fatto sprecare finiti di inchiestro. In buone condizioni, vediamo Bettega, che quando ha la palla, trova fiato e agilità per aggirare lo scettante Anquilletti e concludere con secchie bordate. Al 24' Maldera ben pescato da Silva, si trova fra i piedi la palla del possibile vantaggio ed è bravo Zoff a rimediare. Il portiere bianconero concede il bis due minuti dopo questo a vantaggio sullo stesso Maldera. Alla mezz'ora Marchioro cerca di portare in avanti il baricentro della squadra. Toglie Anquilletti ed inserisce Gorin. Al 35' a contatto due cavieglie s'uride, ossia Benetti e Turone. Dallo scontro esce malconcio Benetti che lascia il campo. Entra Tardelli, e addio spunti polemici.

Brivido all'inizio di ripresa. Su innocuo centro di Calloni Zoff esce a vuoto e Cucureddu pone la sponza sfiorbiando il cuoio in piena area piccola. Il ritmo tende a cadere sempre più, diciamo che si giocherà cercando l'intesa fra i vari reparti in entrambe le squadre, anche se la Juve sta diventando più spavalda sotto la spinta di Causio.

Al 25' applausi meritati per Albertosi. Scende Gentile sulla destra e centra; Albertosi vola e schiaffeggia la sfera mandandola sulla testa di Gori che ributta verso la porta. Il portiere rossoneri sembra battuto ma si marca splendidamente e riesce a sganaccare oltre la traversa. Veramente bravo. A dieci minuti dal termine entra Bergamaschi ed esce Bigon. L'ultima occasione è per Calloni. Il centravanti azzurro bene in area e spara in controtacco, sulla traiettoria vi è però Spinosi; che devia in angolo.

Lino Rocca



## LAUDA CORRERA' A MONZA

SALISBURGO, 8. Il controllo medico al quale Niki Lauda si è sottoposto oggi a Salisburgo ha avuto esito positivo: i medici hanno detto al pilota austriaco di ritenere le sue condizioni fisiche perfettamente soddisfacenti. Il campione del mondo, dunque, sarà da domani a Monza, dove venerdì cominceranno le prove di qualificazione. L'ultima parola sulla sua partecipazione al Gran Premio d'Italia spetterà comunque al prof. Rovelli, incaricato di verificare l'idoneità fisica dei piloti che gareggeranno a Monza. Durante una conferenza stampa seguita alla visita, Lauda, che è apparso di ottimo umore, si è detto soddisfattissimo sia delle prove effettuate ieri a Fiorano sia delle sue condizioni fisiche. « A Monza potrei finire nei primi dieci — ha detto l'austriaco — ma se tutto fila liscio potrei fare molto meglio ». Anche se restano intoppati sul responso del prof. Rovelli, la determinazione del pilota e il superamento dell'ultimo esame medico sembrano fugare i residui dubbi sulla sua partecipazione al Gran Premio d'Italia. NELLA FOTO: Lauda.

## Luciano Moggi è il nuovo

# Roma: formato lo «stall»

## La Lazio giocherà oggi in amicheve

Così un tecnico e stringato comunicato la società sportiva Roma ha reso ieri di pubblico dominio la costituzione del tanto sospirato settore sanitario. Per metterlo in piedi c'è voluto senz'altro molto tempo, anzi troppo, ma l'esecuzione è che finalmente è stato fatto qualcosa di concreto, dopo tante chiacchiere. Infatti non era possibile andare avanti con una situazione così assurda, quale era quella che si era venuta a creare.

I giocatori per lo cure di cui avranno bisogno si avvarranno di una «équipe» piuttosto numerosa che comprende numerosi specialisti, compreso lo psicologo.

Questo «stall» si riunirà ogni lunedì al campo Tre Fontane per sottoporre i giocatori ad accurate visite mediche, sia quelli che non accusano traumi o malanni di vario genere, sia quelli inferocati.

Comprenderanno il settore medico il prof. Casuso (fisiatra), il prof. Spinoli (internista), il prof. Pudda (traumatologo), il prof. Reda (epidemiologo). In panchina la squadra sarà seguita a turno dai giovani medici De Pedis e Saraceni.

Infine una nota che riguarda la società. In qualità di direttore sportivo è stato assunto l'ex go-

neral manager della Juventus, Luciano Moggi, che praticamente occuperà il posto di Camillo Anastasi. Ieri la squadra ha disputato ad Anagnino l'annunciata amichevole pre-terremotici del Friuli contro l'U.S. Pro-Telmezzo. I giallorossi hanno vinto 9-0 con gol di Rocca (3), Musello (3), Sandroni, Ugolotti e Rossi. Nell'incontro Ludovini ha provato Di Battoloni nel ruolo di libero. Il centrocampista in questo mancato ruolo ha fatto una magra, disputando una gara «amica». Alla partita hanno assistito duemila spettatori per un incasso di quattro milioni, devoluti alla cittadina di Villa Santina.

Stamane alle 10.30 la Lazio si metterà in volo per Palermo, dove stasera disputerà una partita amichevole con i rossoneri albanesi di De Biasi. E' una partita che rientra nella trattativa Bergiani, il giocatore locale ceduto a luglio al Palermo in comaropista.

L'incontro della «Favorita» sarà senz'altro un ottimo banco di prova per i biancozzari di Vincenzo Vasta dell'ultima incontro a Capua contro il «reda Coda» e con i magri magri, sempre in Sicilia, a Catania.

## La FIAT 131 Abarth valida anche in pista

### Nostro servizio

MONZA, 8. Martedì sera sulla pista di Monza si è svolta la manifestazione «Incontro con la pista», promossa dalla FIAT e patrocinata dall'«Olio Fiat». Con le 131 Abarth Stradali e con la 131 Rally Abarth Gruppo 4, i piloti della squadra ufficiale ed altri ospiti hanno inalterato diversi giri in notturna sulla pista junior spingendo le possibilità in circuito di questa vettura nata per i rally e nel contempo permettendo ai numerosi giovani che si erano prenotati di provare al fianco di campioni come Verini, Bacchelli, Cambiaghi e Pianta.

Abbiamo approfittato dell'occasione per rivolgere ai piloti alcune domande sulle possibilità della vettura in pista e gli scopi di questi incontri.

Maurizio Verini: «Ritengo che la 131 Abarth sia già a buon punto per affrontare gare in pista e possa essere competitiva nell'ambito della sua classe, sempre naturalmente che la FIAT si interessi ad un programma velocistico».

Fulvio Bacchelli: «Pescato che la 131 abbia dei limiti aerodinamici per un impiego velocistico, altrimenti sarebbe una vettura maneggevole ed interessante anche per la pista».

«Fa piacere vedere tanti giovani così appassionati di rally. Ritengo che queste iniziative di avvicinamento alla massa siano interessantissime, e anche perché molti hanno così la possibilità di provare l'emozione di sedere al fianco di piloti esperti». Giorgio Pianta: «Siamo molto soddisfatti delle prove che abbiamo fatto sulla 131 in versione pista. Abbiamo girato sotto il minuto con velocità di punta di 230 orari tutt'altro che male per una vettura nata per i rally».

Alle prove hanno assistito anche i tecnici della Pirelli capogiangia dall'ing. Mezzanotte. Come è noto anche la Pirelli, oltre la massiccia partecipazione nei rally, sta intensificando la presenza in velocità sia sulle «turismo» che «gran turismo» e formule minori.

Leo Pittoni